



UFFICI DI PROSSIMITÀ' DI REGIONE VENETO

ATTUALITA', APPROFONDIMENTI E NEWS SULLA PROGETTUALITA'

Prosegue l'attività di informazione mediante la newsletter mensile, giunta al numero 6, di Regione Veneto dedicata agli Uffici di Prossimità del Veneto.

L'iniziativa costituisce un ulteriore strumento di accompagnamento alle attività svolte dai vari uffici dislocati sul territorio, con l'obiettivo di rafforzare la presenza istituzionale e migliorare l'accesso ai servizi del Sistema Giustizia per la cittadinanza.

Realizzata da Regione Veneto per diffondere le esperienze e le buone prassi adottate da ciascuno degli Uffici di Prossimità presenti sul territorio regionale, la newsletter ha cadenza mensile e raccoglie notizie su interventi e iniziative regionali o ministeriali rivolte agli Uffici di Prossimità, eventi promossi dagli UdP, approfondimenti sugli istituti di protezione giuridica e tutto ciò possa essere utile per rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione della rete della Giustizia di prossimità e dei servizi offerti alla collettività.

L'obiettivo è supportare in modo continuativo la comunità professionale degli UdP e rendere più agevole lo scambio di esperienze tra gli Uffici attraverso uno strumento capace di fornire aggiornamenti utili, di informare sulle attività e le iniziative in corso.

Eventuali approfondimenti od ulteriori notizie sullo stato dell'arte sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/udp-giustizia>

@@@

In questo invio:

◆ **La comunicazione come strumento strategico per il successo degli Uffici di Prossimità: focus sugli strumenti offerti dal progetto.**

◆ **L'Unione Montana Agordina: un Modello di Prossimità per la Comunità Montana.**

♦ **FOCUS NORMATIVO.** La Legge Regionale Veneto n. 10/2017: valorizzazione dell'Amministratore di Sostegno.

@@@

♦ **La comunicazione come strumento strategico per il successo degli Uffici di Prossimità: focus sugli strumenti offerti dal progetto.**

La Regione Veneto rappresenta uno dei maggiori successi del progetto ministeriale. Tuttavia, i dati sugli accessi, in relazione alla popolazione servita, indicano una non sempre capillare conoscenza da parte della comunità dell'esistenza del servizio e delle attività degli uffici.

Una leva strategica per migliorare questa consapevolezza è una **comunicazione continua e corretta** da parte degli uffici **verso i cittadini** destinatari dei servizi.

Si vuole quindi sottolineare l'importanza degli **strumenti di comunicazione** messi a disposizione dal progetto nonché da tutte le attività ed iniziative avviate dalla regione volti ad aumentare la visibilità e riconoscibilità degli Uffici di Prossimità su larga scala e nel rispetto della comunicazione coordinata, riconoscibile e conforme agli obblighi previsti dal progetto ministeriale.

Ecco a seguire un elenco dei materiali utilizzabili, alcuni personalizzabili con elementi di dettaglio.

Andrebbero utilizzate senza modifiche:

- **targhette Segna Porta:** da posizionare nei luoghi destinati all'Ufficio di Prossimità.
- **banner Web e Social:** per annunciare l'avvio del progetto sui tuoi canali online e stampabili come allegati o comunicazioni offline.
- **logotipo e Visual:** disponibili in diversi formati, possono essere utilizzati per comunicazioni e promozioni sia digitali sia fisiche, inclusi adesivi nei luoghi strategici.

Possono poi essere utilizzati anche **altri materiali** da personalizzare (seguendo le linee guida) quali **poster, roll-up, brochure**, che già forniti in formato editabile), permettono di aggiungere il logo della Regione e del Comune negli spazi indicati. Utilizzabile presso URP locali, ULSS, consultori o sedi di associazioni per informare e coinvolgere la cittadinanza.

Per garantire una comunicazione efficace e capillare, si ricorda inoltre l'importanza dell'**utilizzo dei canali social** e del **sito web** di ciascun ente chiamato, da programma progettuale, alla realizzazione di apposito spazio web.

Di primaria importanza, inoltre, l'organizzazione di **eventi di comunicazione in loco**, tali da creare un dialogo diretto con il territorio, organizzando incontri con stakeholder locali, come associazioni, enti pubblici e privati. Allo stesso modo, possono essere pianificati **eventi informativi per i cittadini**, accompagnati dalla distribuzione di materiali mirati che rispondano alle specificità e alle necessità della comunità di riferimento.

La sinergia tra attività online e offline rappresenta un **fattore determinante** per massimizzare l'efficacia della strategia. Le azioni digitali, come post sui social o newsletter, devono essere coordinate con iniziative sul campo, come eventi e distribuzione di materiale fisico, per garantire un impegno su più fronti che raggiunga tutti i target individuati.

@@@

◆ **L'Unione Montana Agordina: un Modello di Prossimità per la Comunità Montana.**

L'ufficio di Prossimità dell'Unione Montana Agordina racconta la sua esperienza dimostrando come il modello dell'Ufficio di Prossimità realizzato in adesione alla progettualità capitanata da Regione Veneto costituisca una concreta risposta alle esigenze sociali del territorio.

L'Unione Montana Agordina aderisce al progetto presentando la manifestazione di interesse nell'aprile del 2023 con il preciso intento di rendere la giustizia più accessibile ai cittadini del proprio territorio. È l'ente che da subito si distingue come il primo (ed unico) della Provincia di Belluno a intraprendere questa iniziativa. Il progetto, sostenuto e approvato all'unanimità dai 16 comuni affiliati (Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina e Voltago Agordino), risponde alle necessità di un bacino di utenza di circa 18.200 abitanti con una popolazione in calo e un indice di invecchiamento elevato. La distribuzione per età evidenzia una forte presenza di fasce anziane (60+), con un'età media spesso superiore ai 45-50 anni in diversi comuni.

Emerge sin da subito come l'apertura dell'Ufficio di Prossimità (UdP) consenta di eliminare le barriere rappresentate dalla difficile accessibilità al Tribunale di Belluno: la distanza di **oltre 30 chilometri** e le sfide logistiche derivanti dal territorio montano, specialmente durante l'inverno, unite alla scarsità dei mezzi pubblici di collegamento, da sempre generano difficoltà significative. Il progetto degli UdP rappresenta quindi una risposta efficace e concreta a queste esigenze territoriali.

L'Ufficio di Prossimità dell'Unione Montana Agordina prende avvio il 9 ottobre 2024 e diviene man mano un vero e proprio punto di riferimento territoriale per la comunità che, il 18 luglio 2025, vede svolgersi l'inaugurazione ufficiale alla presenza del Presidente del Tribunale di Belluno, del Giudice Tutelare e dei responsabili della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione,

i quali hanno messo in evidenza il **ruolo strategico** dell'UdP nel garantire l'accesso alla Giustizia.

E' dunque grazie all'evento di inaugurazione, alla capillare campagna promozionale ed alla costante sinergia incardinata col Tribunale di riferimento che l'UdP è riuscito a svolgere con successo il proprio servizio garantendo un livello specialistico degno di nota.

Il 2 dicembre 2025 un nuovo passo importante nel percorso di crescita dell'Ufficio di Prossimità dell'Unione Montana Agordina viene a concretizzarsi: il tavolo di lavoro con il Tribunale, in occasione del quale si è discusso non solo delle attività svolte nel primo anno di operatività ma, altresì, delle criticità presentatesi e delle relative soluzioni. Tematiche come la ricezione degli esiti e il rilascio di copie conformi, chiarite nel corso dell'incontro, evidenziano l'impegno per il miglioramento costante del servizio.

Il bilancio ad oggi è estremamente positivo e gode del **plauso dei residenti** dei comuni dell'Unione.

L'attività è focalizzata sull'istituto di protezione giuridica dell'Amministrazione di Sostegno per lo più a beneficio della popolazione anziana domiciliata presso le RSA del territorio. Stretta è anche la sinergia con i servizi sociali presenti nelle residenze che spesso indirizzano all'Ufficio di Prossimità (anche accompagnandoli) i parenti dei pazienti domiciliati nelle strutture sanitarie dei Comuni dell'Unione.

All'attualità sono 89 gli accessi all'Ufficio e 38 di depositi telematici effettuati tra ricorsi per apertura di Amministrazione di sostegno, istanze al Giudice Tutelare, deposito di rendiconti annuali e finali.

Per gli amministratori di sostegno del territorio (fra cui anche alcuni Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione Montana) l'UdP costituisce un importante punto di riferimento; soddisfazione del Servizio è stata altresì palesata dai servizi sociali dei Comuni aderenti che hanno mostrato soddisfazione nel trovare un luogo ove la pratica viene istruita in modo adeguato e idoneo secondo le indicazioni del Tribunale.

Forte riconoscimento va inoltre dato alle addette all'UdP secondo le quali, spinte dal **valore sociale del servizio**, la soddisfazione più grande è vedere come lo smarrimento delle persone possa trovare conforto in risposte concrete, professionali e veicolabili correttamente.

Attraverso l'Ufficio di Prossimità, l'Unione Montana Agordina offre quindi un modello che combina innovazione, collaborazione e sensibilità territoriale. Questo approccio consente di superare le barriere logistiche e sociali, creando un legame diretto fra cittadini, istituzioni e giustizia. Un impegno che continua a evolversi, garantendo alla comunità un futuro più accessibile e inclusivo.

@@@

♦ **FOCUS NORMATIVO. La Legge Regionale Veneto n. 10/2017: valorizzazione dell'Amministratore di Sostegno.**

La **Legge Regionale Veneto n. 10 del 14 aprile 2017** pone al centro la figura dell'Amministratore di Sostegno (AdS), uno strumento fondamentale per tutelare i soggetti più fragili e le persone con capacità limitata o temporanea di curare i propri interessi, in conformità con la legge nazionale **L. 6/2004**.

La normativa si distingue per il suo approccio innovativo, promuovendo la formazione e il supporto tecnico degli amministratori e dei loro familiari, oltre a rafforzare la rete sociale e sanitaria regionale attraverso **percorsi di conoscenza, sensibilizzazione e divulgazione** dell'istituto dell'amministrazione di sostegno.

Obiettivi e finalità della legge

- **Tutela delle persone fragili:** La legge è rivolta alle persone con infermità o menomazioni che riducono o annullano la loro capacità di azione.
- **Valorizzazione dell'amministratore di sostegno:** L'AdS è presentato come uno "strumento di aiuto" che tutela la dignità e l'autodeterminazione della persona fragilizzata, senza sostituire la sua capacità di decisione.

Per garantire una gestione uniforme e trasparente delle attività degli amministratori di sostegno, con lo strumento della delibera regionale, la Regione Veneto ha introdotto nell'anno 2018 un **modello uniforme** di intervento:

- **D.G.R. n. 241/2018** che definisce il modello organizzativo per l'intero territorio regionale individuando i servizi adeguati e le iniziative a supporto dell'amministratore di sostegno nell'ambito della programmazione regionale e in raccordo con altri enti ed autorità coinvolti nell'attivazione e promozione dell'amministrazione di sostegno.
- **D.G.R. n. 337/2018:** che promuove le buone prassi in collaborazione con i tribunali civili del Veneto.

Grazie ai contributi regionali è stata inoltre realizzata una rete volta ad implementare in modo uniforme sul territorio il sistema previsto dalla legge e che ha visto la partecipazione tra ULSS, enti locali, terzo settore, tribunali.

In sintesi, la legge e le successive iniziative puntano alla creazione di un sistema efficiente e omogeneo per supportare l'amministrazione di sostegno e tutelare le persone fragili, promuovendo formazione e collaborazione tra vari attori pubblici e privati.

La L.R. 10/2017 dedica particolare attenzione al ruolo proattivo della Regione nell'attuazione delle sue finalità per come di seguito indicate:

1. **Formazione:** Vengono organizzati corsi di formazione e incontri pubblici per aspiranti amministratori e familiari, fornendo loro strumenti e competenze adeguate.
2. **Informazione:** La popolazione viene sensibilizzata tramite materiale informativo che descrive il ruolo e le responsabilità dell'AdS.
3. **Supporto tecnico:** La normativa garantisce un supporto diretto e indiretto agli amministratori di sostegno, spesso in collaborazione con professionisti esperti.

Sebbene non direttamente contemplata l'istituzione di un fondo per il pagamento *diretto* della indennità stabilite dal Giudice Tutelare in favore dell'Amministratore di Sostegno da parte della Regione, la L.R. 10/2017 essa promuove la valorizzazione dell'istituto e il supporto a chi lo esercita ed è proprio sulla base delle linee guida da essa derivanti che i singoli enti territoriali gestiscono su base territoriale l'erogazione di appositi finanziamenti., qualora il patrimonio del beneficiario sia incapiente.

La legge regionale si applica a chiunque necessiti di **protezione giuridica**, incentivando la permanenza delle persone fragili nel loro ambiente di vita naturale. Questo approccio mira a preservare le relazioni e il contesto sociale dell'assistito, per garantire il massimo rispetto della sua dignità e autonomia.

Per maggiori approfondimenti si suggerisce la lettura del testo normativo pubblicato alla
seguente pagina

web: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioLegge.aspx?id=343168>; .